UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE DEL PERSONALE E
RISORSE FINANZIARIE
SETTORE GESTIONE GIURIDICA DEL
PERSONALE
Ufficio concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535
concorsi@uniupo.it

Decreto Direttrice Generale

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, ambito tecnico, per le esigenze del Settore Sicurezza, Prevenzione e Protezione, per le sedi di Novara e Vercelli dell'Università del Piemonte Orientale ***(CODICE CONCORSO: 2024-PTA-ND-01)***

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;
VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;
VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3";
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;
VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";
VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della Legge 148/2002";

TENUTO CONTO del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare (COM)" e in particolare gli articoli n. 1014 e n. 678 che prevedono una quota di riserva dei posti per i volontari in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;
CONSIDERATO che non si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva di n. 1 posto ai volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;
VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013";
VISTO il D.L. 31/08/2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 30/10/2013;
VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";
VISTO il D. Lgs. 26/08/2016, n. 179 recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della Legge 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.C.M. 24/04/2020 di "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)";
VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/06/2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
VISTO il D.L. 22/04/2023, n. 44, convertito con modificazioni in Legge dalla L. 21/06/2023, n. 74 e in particolare l'art. 9 bis, il quale prevede che "*A favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165*";
CONSIDERATO che non si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito;
VISTO l'art. 35 comma 5-ter, il quale dispone che "N*ei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori (…) sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo"*;

VISTA la nota prot. n. ULM_FP-0000251-P-04/03/2024 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in risposta ad una nota del Presidente del CODAU, ha chiarito che, nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale citato all'art. 35-ter, con riferimento ai concorsi banditi dalle Università, il suddetto periodo non sia applicabile per i concorsi per un numero di posti inferiore a venti unità;
VISTO il D.P.R. 16/06/2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 09/05/1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTA la Legge n. 74 del 21/06/2023 di conversione in Legge del D. L. n. 44/2023;
VISTA la Legge n. 112 del 10/08/2023 di conversione in Legge del D. L. n. 75/2023;
VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente;
VISTO il vigente "Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale";
PREMESSO che l'Università del Piemonte Orientale è fortemente impegnata nei processi di cambiamento legati al Piano *Next Generation EU* (PNRR), attraverso obiettivi di sostenibilità e transizione ecologica/digitale, per contribuire a creare una società più sicura, più equa, più attenta alla salute e rispettosa dell'ambiente;
PRESO ATTO che l'Ateneo, eccellenza nazionale nella ricerca in medicina (traslazionale), sarà capofila tra gli Atenei del Nordovest per sviluppare, tra gli altri, progetti nell'ambito del miglioramento della medicina di prossimità, della telemedicina e della prevenzione di patologie connesse all'invecchiamento, con opportunità forse non ripetibili di incidere in maniera significativa sulle sfide sociali legate a grandi problemi del nostro tempo (per una più ampia rassegna della nostra missione ed obiettivi è possibile consultare il nostro Piano Strategico di Ateneo e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione al link: https://www.uniupo.it/sites/default/files/2022-05/PIAO_22042022_ia_GCA%20%20ultima%20versione%2026.4.22%20h.15.pdf);
PREMESSO altresì che l'Università del Piemonte Orientale intende attrarre talenti che vogliano avere un ruolo attivo nell'attuazione delle suddette politiche pubbliche, che vogliano generare in prima persona opportunità di sviluppo culturale, sociale ed economico nel contesto piemontese e del Nordovest, ma anche nel sistema nazionale e internazionale e che il personale opererà in un ambiente dinamico, attento alla persona ed alla conciliazione tra vita lavorativa e personale, fortemente motivato a generare opportunità positive per le generazioni attuali e per quelle che verranno, attraverso i valori dell'Istruzione superiore e della ricerca scientifica;
CONSIDERATO il progetto di macro organizzazione di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2022/9.1 del 28/10/2022 e i successivi D.D.G. organizzativi;
VISTO il Regolamento Generale di Organizzazione art. 9 comma 2, che prevede che alla Direttrice Generale siano attribuiti la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), con particolare riferimento alla programmazione 2023-2025, nel quale sono state previste figure professionali conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative;
VISTA la nota della Direttrice Generale con la quale sono stati definiti gli elementi necessari per attivare una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area Tecnica,

Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, ambito tecnico, per le esigenze del Settore Sicurezza, Prevenzione e Protezione, per le sedi di Novara e Vercelli dell'Università del Piemonte Orientale;
ACCERTATA la disponibilità di Punti Organico per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D a tempo indeterminato;
CONSIDERATO che l'unità di personale di Cat. D a tempo indeterminato graverà, per 0,30 PO sulla programmazione prevista per l'anno 2023 dal PIAO 2023 – 2025;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 9/2023/5.3 del 25/07/2023, di rimodulazione della programmazione dei Punti Organico disponibili per la programmazione per l'anno 2023 al fine di ridefinirne l'utilizzo, visto l'esito delle procedure di reclutamento e delle cessazioni intervenute, allo scopo di consentire il raggiungimento degli obiettivi programmatici e strategici dell'Ateneo;
ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;
PRESO ATTO dell'esito negativo della richiesta di assegnazione di personale inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico Servizio per le assunzioni e la mobilità, ai sensi dell'art. 34-bis, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;
VISTO l'esito negativo dell'avviso di mobilità compartimentale e intercompartimentale indetta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 con prot. n. 138036 del 19/10/2023;
VISTO l'art. 6 "Equilibrio di genere" del D.P.R. 16/06/2023, n. 82;
PRESO ATTO che all'interno dell'Amministrazione, al 31/12/2023 per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile risultava pari al 32,53% e del genere femminile pari al 67,47%;
CONSIDERATO che il differenziale tra i generi è superiore al 30% quindi si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16/06/2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato, cioè quello maschile;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1
NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, ambito tecnico, per le esigenze del Settore Sicurezza, Prevenzione e Protezione, per le sedi di Novara e Vercelli dell'Università del Piemonte Orientale.
2. L'Addetto al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP) è la figura incaricata dal datore di lavoro, a cui risponde, e coordinata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione fa parte del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, i cui compiti sono definiti dall' art. 33 del D. Lgs. 81/08.
3. La figura ricercata dovrà possedere le seguenti conoscenze e capacità tecniche:

- **Competenze richieste:**

- conoscenza delle norme e delle leggi nazionali e internazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- capacità di analisi dei rischi presenti all'interno dell'organizzazione e nei diversi ambienti di lavoro, al fine di proporre misure preventive adeguate;

- capacità di gestione delle emergenze, come incendi, infortuni o evacuazioni, e conoscenza dei protocolli di sicurezza e delle azioni da intraprendere per garantire il benessere e la salvaguardia dei lavoratori.

- **Capacità tecniche - Valutazione dei rischi:**

- saper identificare e valutare i potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel posto di lavoro;
- capacità di condurre ispezioni, analizzare i processi di lavoro e individuare le possibili fonti di pericolo.

- **Elaborazione di piani di emergenza:**

- saper sviluppare piani di emergenza e di evacuazione, tenendo conto delle specifiche esigenze del luogo di lavoro;
- saper organizzare esercitazioni di evacuazione periodiche;
- saper coordinare, per quanto di competenza, le azioni di emergenza in caso di eventuali incidenti.

- **Capacità comportamentali**

Orientamento al servizio: essere orientato al servizio, lavorando per trovare soluzioni e miglioramenti per garantire la sicurezza e il benessere dei dipendenti.

- **Capacità comunicative:**

- comunicare efficacemente con i dipendenti, i dirigenti e gli altri membri dell'organizzazione per diffondere le politiche e le misure di prevenzione e protezione;
- capacità di ascolto attivo: ascoltare attentamente le preoccupazioni e le segnalazioni relative alla sicurezza sul lavoro, saper rispondere in modo adeguato e tempestivo.

- **Capacità di *problem solving*:**

- analizzare le situazioni di lavoro e identificare le potenziali problematiche o rischi;
- proporre soluzioni appropriate ed innovative per prevenire incidenti o danni e per migliorare la sicurezza complessiva;
- capacità di gestione dello stress: avere una buona gestione dello stress per rimanere calmi e spostarsi in modo efficiente.

- **Capacità di lavorare in team**

Lavorare in collaborazione con altre figure all'interno dell'organizzazione, come i dirigenti, i responsabili delle risorse umane e i rappresentanti dei lavoratori, per sviluppare e implementare politiche e programmi di prevenzione.

- **Capacità di apprendimento continuo**

Essere disposto ad aggiornarsi costantemente e ad acquisire nuove conoscenze per assicurare un ambiente di lavoro sicuro.

- **Etica e integrità:**

- essere onesto e avere un alto senso di responsabilità;
- garantire che le politiche e le misure di sicurezza siano seguite correttamente e che siano stati presi tutti i provvedimenti necessari per evitare incidenti o danni.

- **Abilità informatiche**

Conoscenza e utilizzo degli applicativi Microsoft e del software di disegno Automatico tipo AutoCAD.

4. Saranno inoltre accertate, in una sessione separata, da membri aggregati alla Commissione in qualità di esperti valutatori, le seguenti capacità e competenze trasversali:

- capacità di *problem solving* in contesti complessi;

- capacità di lavorare in team, anche interdisciplinari, favorendo il miglioramento della condivisione delle informazioni;
- capacità di gestione delle relazioni con i portatori di interesse;
- capacità di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.

Le predette competenze saranno accertate mediante una o più delle seguenti modalità:
- prove situazionali individuali (es: in basket, studio di casi);
- prove di gruppo (es: discussione di gruppo a ruoli liberi o assegnati);
- test cognitivi, autodescrittivi, situazionali, colloqui motivazionali.

5. La figura selezionata svolgerà le mansioni richieste con un grado di autonomia e di responsabilità riconducibili all'attuale Cat. D dell'inquadramento contrattuale (C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie).

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: Diploma di Laurea (Laurea Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 oppure ai sensi del D.M. 270/2004; Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/2004 ovvero Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99.

Sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99. A tal fine si veda il D.I. 09/07/2009 relativo alle equiparazioni tra Lauree del vecchio ordinamento, Lauree specialistiche e Lauree magistrali.

Le candidate/I candidati in possesso di un titolo di studio estero devono allegare apposita determina di equipollenza ai sensi della vigente normativa ovvero, devono allegare copia dell'invio della richiesta di riconoscimento del titolo di studio ai fini dell'ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. (per info consultare sito www.cimea.it, nella sezione https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli).

b) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari.

c) Età non inferiore ad anni 18;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione.

2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o licenziati, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e

l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. Si evidenzia che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

ART. 3
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (https://pica.cineca.it/uniupo) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Albo on line e sul sito web di Ateneo.
2. All'applicazione informatica è possibile accedere:
- tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università del Piemonte Orientale;
- effettuando la registrazione al sistema https://pica.cineca.it/login: in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;
- se già registrato, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.
3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA) che, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura e potrà altresì essere utilizzato in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.
5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
a) i dati anagrafici completi;
b) il codice fiscale;
c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza);
d) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime se cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);

g) di essere fisicamente idoneo all'impiego per cui è attivata la selezione;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del bando;
k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di titoli e di merito riportati all'art. 9 del bando;
l) le candidate/i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5/2/1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, al fine di predisporre per tempo, strumenti e misure compensative atte a garantire alle candidate/ai candidati di concorrere in situazione di parità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113. In tal caso, le interessate/gli interessati dovranno allegare, all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
m) Un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con le candidate/i candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori o le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.
6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:
a) una fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) una copia del curriculum vitae, autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000, il quale deve riportare, in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione da parte della Commissione. In via esemplificativa, nel CV il candidato deve indicare:
- per quanto riguarda i "titoli di studio" valutabili: indicazione del titolo, la Classe di Laurea, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo presso cui è stato conseguito;
- per quanto concerne l'indicazione dei "titoli professionali e di servizio": in caso di esperienze di lavoro subordinato, è necessaria l'indicazione del datore di lavoro (ente pubblico o azienda), la tipologia di rapporto di lavoro (tempo determinato, tempo indeterminato, contratto di collaborazione, a progetto, somministrazione lavoro, ecc.), la durata del rapporto di lavoro espressa in gg/mm/aaaa (con indicazione della data di inizio e di fine rapporto); in caso di svolgimento di attività libero professionali, è necessaria l'indicazione della tipologia di attività e la durata;

- per quanto concerne la valutazione degli “altri titoli”: indicazione della tipologia di attestato, la durata del corso, l’ente o azienda organizzatrice, l’esito finale (se disponibile).
In assenza di precise e dettagliate indicazioni che consentano una adeguata valutazione da parte della Commissione, i titoli dichiarati nel CV non saranno valutati dalla Commissione.
7. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00.
A tale fine si precisa che:
a) le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati in Italia dovranno pagare tramite Pago-PA attraverso il link https://uniupo.temposrl.it/easycommerce. A tal fine le candidate/i candidati dovranno registrarsi seguendo attentamente le apposite istruzioni presenti nella pagina web di Ateneo in cui è pubblicato il bando.
Le candidate/I candidati dovranno indicare nello spazio dedicato la causale: “Contributo spese di partecipazione concorso codice: 2024-PTA-ND-01”.
b) Le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati all'estero dovranno pagare con bonifico bancario intestato a:
Università del Piemonte Orientale
CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22
IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96
Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI
Causale: “Contributo spese di partecipazione concorso codice: 2024-PTA-ND-01”
8. La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF nella sezione “Ricevuta di avvenuto pagamento del contribuito spese di partecipazione alla procedura”.
9. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.
10. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:
a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l’accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre unicamente con le modalità descritte nella piattaforma informatica (https://pica.cineca.it/uniupo/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf);
b) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l’accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.
11. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l’e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “*Ritira/Withdraw*” e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.
12. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

ART. 4
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all’utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.
2. L'esclusione può essere disposta:
- per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 2);
- per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all'art. 3 del bando.
3. L'esclusione è disposta con decreto motivato della Direttrice Generale.
4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 3 del presente bando.

ART. 6
COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste all'art. 9 del vigente "Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell'Università del Piemonte Orientale".
2. I componenti scelti tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.
3. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane.
4. La Commissione è assistita da un segretario, dipendente dell'Ateneo e inquadrato almeno nella Categoria C.
5. Non possono far parte della Commissione:
- coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
- coloro che ricoprano cariche politiche;
- coloro che siano rappresentanti sindacali;
- coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
6. Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con

sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
7. Il decreto della Direttrice Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale inPA, all'Albo on line di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

ART. 7
SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. La selezione si svolge per titoli ed esami. La Commissione ha a disposizione ai fini della valutazione un massimo di **80 punti**.
2. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 20 punti, nel rispetto di quanto stabilito al successivo art. 8.
3. Gli esami consistono in una prova scritta, una prova di accertamento del possesso delle competenze trasversali e in una prova orale.
4. Alle prove concorsuali saranno assegnati 60 punti complessivi, così distribuiti:
- 20 punti per la prova scritta, da svolgersi tramite strumenti informatici;
- 20 punti per la prova di accertamento del possesso delle competenze trasversali;
- 20 punti per la prova orale.
3. Le prove scritta e orale verteranno sull'accertamento del possesso delle competenze e delle conoscenze descritte all'art. 1 comma 3 del bando.
4. La prova di accertamento delle competenze trasversali sarà rivolta ad accertare il possesso delle competenze indicate all'art. 1 comma 4 del bando.
5. Saranno ammesse/ammessi alla prova di accertamento del possesso delle competenze trasversali e alla prova orale solo le candidate/i candidati che avranno superato la prova scritta.
6. Il punteggio minimo ai fini del superamento della prova scritta e della prova orale è pari a 14/20. Non è previsto un punteggio minimo ai fini del superamento della prova di accertamento delle competenze trasversali.

ART. 8
VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio massimo, sono i seguenti:
- TITOLI PROFESSIONALI (ESPERIENZE LAVORATIVE) – massimo punti 10:
a) servizio prestato con contratto di lavoro dipendente o con altri contratti, ovvero con contratti di lavoro autonomo o contratti di collaborazione presso l'Università del Piemonte Orientale;
b) servizio prestato con contratto di lavoro dipendente presso altre Università o con altri contratti, ovvero con contratti di lavoro autonomo o contratti di collaborazione;
c) esperienze lavorative presso altre Pubbliche Amministrazioni, o attività svolte presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività;
d) competenze/attività svolte con agenti biologici;
e) competenze/attività svolte con agenti chimici.
- TITOLI DI STUDIO/FORMATIVI/PROFESSIONALI – massimo punti 6:
a) titoli di studio e accademici <u>ulteriori</u> rispetto a quello di ammissione attinenti al posto da ricoprire (Master di I o II livello, Scuola di Specializzazione post Laurea o post Laurea Magistrale);
b) attestati di attività formative con votazione finale, attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati

dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;
c) abilitazione alla formazione in materia di sicurezza (DI 6 marzo 2013 "Formatore in materia di sicurezza");
d) possesso di attestati di idoneità tecnica di addetto antincendio, primo soccorso, BLSD;
e) attestato di formazione e relativi aggiornamenti di Modulo A, Modulo B ATECO 8 ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 26/01/2006 o Modulo B Comune e Modulo B specialistico, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 07/07/2016;
f) abilitazioni professionali.
- TITOLI SCIENTIFICI e ALTRI TITOLI – massimo punti 4:
a) pubblicazioni e/o lavori originali;
b) titoli dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere.
2. Le esperienze professionali e gli altri titoli di cui ai precedenti punti sono valutabili se attinenti con il profilo messo a concorso.
3. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.
4. L'Amministrazione ha la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

ART. 9
DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Le candidate/I candidati ammesse/ammessi sono convocate/convocati per l'espletamento delle prove d'esame secondo il seguente calendario:

Prova scritta: <u>8 maggio 2024 ore 9.30</u>
Laboratorio Informatico n. 3 – Polo Didattico San Giuseppe, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli;

Prova di accertamento delle competenze trasversali: <u>23 maggio 2024 ore 9.30</u>
Aula 6B – Polo Didattico San Giuseppe, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli;

Prova orale: <u>30 maggio 2024 ore 9.30</u>
Sala Conferenze – Rettorato — Via Duomo 6, Vercelli.

2. In caso di numero elevato di domande di partecipazione sarà valutata la possibilità di svolgere le prove su più sessioni, prevedendo ulteriori date. In tal caso sarà pubblicato opportuno avviso sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.
3. L'esito delle prove è pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo, nel rispetto delle norme a tutela della privacy.
4. Per essere ammesse/ammessi a sostenere le prove d'esame, le candidate/i candidati devono essere munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica.
6. L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura.
7. Le candidate/I candidati sono invitate/invitati a consultare costantemente il Portale inPA e il sito web di Ateneo per eventuali comunicazioni relative al calendario concorsuale.

ART. 10
PREFERENZE A PARITÀ DI TITOLI E MERITO ED EQUILIBRIO DI GENERE

1. A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, secondo il seguente ordine:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, se applicato, come indicato nella premessa del presente bando;

p) minore età anagrafica.

2. Le candidate/I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

3. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dalle candidate/dai candidati che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale inPA.

ART. 11
GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale conseguito, tenuto conto delle preferenze a parità di titoli e merito ed equilibrio di genere previste all'art. 10, dichiarati nella domanda di partecipazione; la votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale, nella valutazione dei titoli e nella prova di accertamento delle competenze trasversali.
2. È dichiarata/dichiarato vincitrice/vincitore la candidata/il candidato collocata/collocata al primo posto della graduatoria di merito.
3. Tenuto conto della nota prot. n. ULM_FP-0000251-P-04/03/2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Legislativo del Ministro, richiamata in premessa, l'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria delle idonee/degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni che si rendessero vacanti, con riferimento al profilo messo a selezione, anche per le altre sedi dell'Università del Piemonte Orientale.
4. La candidata/Il candidato vincitrice/vincitore presterà servizio nelle sedi di Novara e Vercelli.
5. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione sul Portale inPA e all'Albo on line.
6. Dalla pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.
7. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 12
ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Alla candidata vincitrice/Al candidato vincitore sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, di Categoria D, Posizione Economica 1, secondo il vigente C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie attualmente vigente, con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
2. Alla nuova assunta/Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
3. Sarà cura dell'Amministrazione garantire al personale neoassunto idonei percorsi di formazione sulle tematiche oggetto del presente bando.
4. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo la candidata vincitrice/il candidato vincitore, sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.
6. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dalle candidate/dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.

3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 14
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI, Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.
2. Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi ai seguenti numeri di telefono: 0161/261535, 0161/261542, 0161/228460, da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 14:00 alle 15:00, oppure via e-mail a: concorsi@uniupo.it.

ART. 15
PUBBLICITA'

1. L'avviso di indizione della presente selezione è pubblicato su inPA, Portale del Reclutamento, all'Albo on line e sul sito web di Ateneo. Il link al bando è disponibile altresì ai fini della compilazione della domanda di ammissione all'indirizzo web: https://pica.cineca.it/uniupo.

ART. 16
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE
GIURIDICA DEL PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO
IL RESPONSABILE UFFICIO CONCORSI
(DENIS CERNUTO)

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice

Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:
Diritto di accesso ai dati personali
Diritto di rettifica
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento
In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.